

Expo Ferroviaria in chiaroscuro. E ora punta i binari su Rho Fiera

PAOLO PITTALUGA

INVIATO A TORINO

Alla fine di un salone che, per i numeri, ha soddisfatto, ma resta inadeguato rispetto alla concorrenza europea non potendo mettere in mostra treni veri per l'assenza di binari, l'edizione 2016 di *Expo Ferroviaria* si è chiusa con il botto. Ma lo sconquasso non è stato generato da una notizia che facesse sorridere il mercato ferroviario italiano bensì dalla comunicazione che la prossima "puntata" si terrà a Rho Fiera e non nella città della Mole.

La settima edizione, comunque, si chiude con un bilancio positivo di 5.500 visitatori con ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria che si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale è confermato dal numero di visitatori stranieri, l'11% del totale, provenienti da 49 Paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e Usa.

I numeri, poi, dicono che al Lingotto erano presenti 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 nazioni. Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno fatto "capolino" Oncf e Casa Tram dal Maroc-

co, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand e dall'Europa Deutsche Bahn, le francesi SnCF, SnCF Réseau e Rapt, la Svizzera Sbb e gli inglesi di Network Rail. Ovviamente presenti anche i principali operatori della rete italiana, FS con le maggiori società del gruppo, Ntv e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Grave, però, l'assenza di Alstom e Bombardier, solo in parte compensata dalla presenza di Hitachi (a ricordarci la gloriosa industria nazionale rappresentata da Ansaldo Breda).

Ovviamente è stata anche l'occasione per una serie di convegni dove è stata ribadita la necessità di investire sul trasporto regionale. L'Ad di Rfi Maurizio Gentile, il presidente di **Anie-Assifer** Maurizio Manfellotto e il Dg di Telt (la Torino-Lione) Mario Virano, hanno ragguagliato sull'avanzamento delle opere.

Punto focale, poi, le conferenze su *L'Italia e i Corridoi Ten-T* e su *L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud* (manca poco, infatti, alla data del 1° giugno che vedrà l'inaugurazione della faraonica opera).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il salone

Buona la presenza dei visitatori con gli stranieri, provenienti da 49 Paesi, che sono l'11% del totale

